

COMUNICATO STAMPA

KRUSO KAPITAL: UTILE NETTO ADJUSTED 2023 +93% A/A

- **Utile netto adjusted: 3,5 milioni, +93 a/a**
- **Impieghi credito su pegno: 121 milioni, +14% a/a**
- **Margine di intermediazione: 19,4 milioni, +26% a/a**
- **Return on Tangible Equity adjusted: 35%**

Milano, 7 febbraio 2024

Il Consiglio di Amministrazione di Kruso Kapital ha approvato gli schemi di bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, chiusi con un utile netto pari a 2,9 milioni, rispetto al 1,8 milioni dello stesso periodo del 2022 (+58% a/a). L'**utile netto adjusted** delle componenti non ricorrenti (spese derivanti dall'IPO e dall'acquisizione in Portogallo, in corso) pari a 0,9 milioni è pari a 3,5 milioni in aumento del 93% a/a.

Al 31 dicembre 2023, il numero di polizze del **credito su pegno** sottostanti i 121 milioni di impieghi in Italia era pari a circa 69 mila, in forte aumento a/a (circa 62 mila al 31.12.2022). La crescita a/a degli impieghi (+14%) è stata guidata dai volumi originati dalla rete in Italia, pari a 201 milioni (circa 180 milioni nel 2022), di cui il 57% rinnovi. Nel corso dell'anno 2023, nell'ambito del credito su pegno in Italia, sono state realizzate 42 aste, per i beni rivenienti dal pegno, la cui quasi totalità delle offerte segrete in asta sono state eseguite on line. I beni venduti in asta continuano a rappresentare meno del 5% delle polizze in essere.

Nell'ultimo trimestre 2023, il processo di innovazione di Kruso Kapital ha fatto un ulteriore e grande passo in avanti con il lancio dell'APP che digitalizza completamente il prodotto credito su pegno, e attraverso cui le polizze vengono emesse sottoforma di NFT tramite tecnologia blockchain.

La controllata Art-Rite attiva nel business delle **aste di opere d'arte e oggetti da collezione** ha realizzato un battuto di 4,3 milioni, più del doppio dell'anno precedente, nelle 19 aste e trattative private nel corso del 2023.

Il **marginale di intermediazione** aumenta a/a del 26% (19,4 milioni nel 2023), principalmente per il contributo del credito su pegno, a seguito dei maggiori impieghi e della più alta marginalità. Il business delle aste di opere d'arte e oggetti da collezione contribuisce per il 4,6% del totale margine di intermediazione nel 2023, dato superiore alle attese.

La crescita degli interessi attivi e commissioni attive del credito su pegno ha più che compensato l'aumento del costo del funding, grazie ad una marginalità in crescita durante tutto il 2023.

I **costi operativi** in aumento, nel confronto a/a sono influenzati dalle spese non ricorrenti derivanti dall'IPO e dall'acquisizione in Portogallo (pari 936 mila, nella voce altre spese amministrative) e dal consolidamento delle controllate ProntoPegno Grecia e Art-Rite (10,8% del totale costi operativi), che nel 2022 era di pochi mesi. All'aumento delle spese del personale a/a oltre al diverso perimetro di consolidamento ha influito, in misura minore, anche l'aumento del CCNL bancario. Il numero di risorse è sostanzialmente stabile a/a (89 nel 2023 vs 88 nel 2022).

Al netto dei costi non ricorrenti il **Cost Income** è pari al 71% (76% al 31.12.2023) rispetto al 81% del 2022.

La crescita dei ricavi più che proporzionale rispetto a quella dei costi ha portato l'**utile al lordo delle imposte** ad un incremento a/a pari al 58%, nonostante il contributo negativo delle controllate, ancora in fase di start-up, ProntoPegno Grecia ed in piccola parte Art-Rite.

Il **totale attivo**, in aumento a/a del 10%, è sostanzialmente composto dai crediti verso clientela (pari al 72% del totale attivo) per l'attività di credito su pegno (in aumento del 14% rispetto all'anno precedente) e dagli avviamenti per un importo complessivo pari a 29,6 milioni, di cui 28,4 milioni generato dall'acquisizione del ramo d'azienda ex IntesaSanPaolo perfezionata nel luglio 2020 e 1,2 milioni, generato dall'acquisizione della società Art-Rite acquisita nel secondo semestre del 2022.

Nelle **passività finanziarie valutate al costo ammortizzato** è ricompreso il sopravanzo d'asta pari a 4,6 milioni (tale valore per 5 anni viene riportato in bilancio come debito vs clientela che in caso di non riscossione diventa sopravvenienza attiva; sulla base delle informazioni storiche, circa il 90% dei sopravanzi d'asta diventeranno sopravvenienze attive nei prossimi 5 anni). Nel 2023 i sopravanzi d'asta registrati a conto economico (nella voce altri proventi ed oneri di gestione) risultano pari a circa 0,5 milioni.

La sottovoce **debiti verso banche** include finanziamenti da Banca Sistema e da altre banche, queste ultime in totale pari a poco più del 30% del totale.

Il **Patrimonio Netto** al 31.12.2023 ammonta a 42,5 milioni.

Il **Totale dei fondi propri** (Total Capital) al 31 dicembre 2023 su base individuale ammonta a 12,9 milioni (lo stesso anche in termini di CET1) ed in rapporto ai Risk Weighted Assets (RWA), in aumento a/a per i maggiori impieghi ed il maggior rischio operativi, porta il **Total Capital Ratio** al 18,7%. Il TCR pro forma con l'aumento di capitale di gennaio 2024 al 31.12.2023 sarebbe paria al 22,4%.

Tutti i valori indicati nel testo del comunicato sono in euro.

Contatti:

CFO & Investor Relations

Carlo Di Pierro

Tel. +39 335.5288794

E-mail carlo.dipierro@krusokapital.com

Ufficio Stampa Gruppo Banca Sistema

Patrizia Sferrazza

Tel. +39 02 80280354 - +39 335.7353559

E-mail newsroom@krusokapital.com

Carlotta Bernardi

Tel. + 39 333.9477814

E-mail c.bernardi@barabino.it

Euronext Growth Advisor

Alantra Capital Markets

Stefano Bellavita

Tel. +39 335.605 8447

E-mail: stefano.bellavita@alantra.com

Kruso Kapital S.p.A.

Kruso Kapital, quotata sul segmento Euronext Growth Pro di Borsa Italiana, nasce come denominazione sociale nel novembre del 2022 ed è il primo operatore parte di un gruppo bancario operativo sia nel business del credito su pegno sia nel mercato delle case d'aste di preziosi, oggetti d'arte e altri beni da collezione. Attraverso i suoi marchi, i suoi prodotti e i suoi servizi innovativi, la società è attiva nella valutazione e nel finanziamento di beni di valore e opere d'arte; in particolare, nel settore del credito su pegno opera con le filiali a marchio ProntoPegno in Italia e in Grecia, attraverso cui offre prestiti alle persone garantiti da un oggetto a collaterale. Mentre attraverso la sua casa d'aste Art-Rite è protagonista nel mercato dell'arte moderna, contemporanea, antica oltre che in alcuni segmenti da collezione come la filatelia e le auto classiche. Con sede principale a Milano, Kruso Kapital è presente con 14 filiali ad Asti, Brescia, Civitavecchia, Firenze, Livorno, Mestre, Napoli, Palermo, Pisa, Parma, Rimini, Roma, Torino ed una ad Atene ed impiega in totale 89 risorse avvalendosi di una struttura multicanale.

Allegati

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato

GRUPPO KRUSO KAPITAL: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	FY 2023	FY 2022	Variazione %
	ATTIVO			
10.	Cassa e disponibilità liquide	6.710	5.061	33%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	121.444	106.912	14%
	a) crediti verso banche	35	118	-70%
	b) crediti verso clientela	121.409	106.794	14%
80.	Attività materiali	4.334	5.997	-28%
90.	Attività immateriali	31.451	30.559	3%
	di cui: avviamento	29.606	29.606	
100.	Attività fiscali	563	1.082	-48%
120.	Altre attività	3.189	2.817	13%
	Totale dell'attivo	167.691	152.428	10%
	Voce di Bilancio	FY 2023	FY 2022	Variazione %
	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	113.815	101.613	12%
	a) debiti	113.815	101.613	12%
60.	Passività fiscali	2.273	1.530	49%
80.	Altre passività	7.544	8.138	-7%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	900	857	5%
100.	Fondi per rischi ed oneri	705	715	-1%
110. + 140. + 150 + 160.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione	39.569	37.753	5%
170.	Utile d'esercizio	2.885	1.822	58%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	167.691	152.428	10%

GRUPPO KRUSO KAPITAL: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	FY 2023	FY 2022	Variazione %
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	11.183	7.847	43%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(3.748)	(766)	> 100%
30.	Margine di interesse	7.435	7.081	5%
40.	Commissioni attive	12.099	8.380	44%
50.	Commissioni passive	(129)	(95)	36%
60.	Commissioni nette	11.970	8.285	44%
120.	Margine di intermediazione	19.405	15.366	26%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(73)	(46)	59%
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	19.332	15.320	26%
160. a)	Spese per il personale	(6.934)	(6.058)	14%
160. b)	Spese amministrative	(6.538)	(5.127)	28%
180. + 190.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(1.685)	(1.466)	15%
200.	Altri proventi e oneri di gestione	390	218	79%
210.	Costi operativi	(14.767)	(12.433)	19%
260.	Utile dell'attività corrente al lordo delle imposte	4.565	2.887	58%
270.	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(1.680)	(1.065)	58%
300.	Utile d'esercizio	2.885	1.822	58%